

ULTIMI COMUNICATI STAMPA

Inhalt:

Webnews, 14/04/2021

COMECE e CEC: "Le Chiese hanno un messaggio e un valore importanti da aggiungere alla Conferenza sul futuro dell'Europa"

La Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea (COMECE) e la [Conferenza delle Chiese Europee \(CEC\)](#) hanno inviato una lettera ai nuovi membri del Comitato Esecutivo della Conferenza sul Futuro dell'Europa giovedì 8 aprile 2021, sostenendo l'integrazione delle Chiese nella Plenaria della Conferenza come attori chiave distinti, in linea con [l'articolo 17 TFUE](#), secondo il quale l'UE mantiene un dialogo aperto, trasparente e regolare con le Chiese e le associazioni religiose.



Nella lettera, [p. Manuel Barrios Prieto](#) e [Jørgen Skov Sørensen](#), rispettivi segretari generali di COMECE e CEC, hanno sottolineato che le Chiese, insieme ad altre parti interessate, sono in grado di fornire contributi significativi alla discussione sul futuro dell'Europa.

Fortemente impegnati a sviluppare ulteriormente il progetto europeo sulla base degli ideali cristiani di giustizia, pace e integrità del creato, COMECE e CEC hanno sottolineato la necessità di rafforzare continuamente i nostri valori europei comuni "al fine di riaffermare l'impegno per la visione dell'UE come vera comunità di valori che contribuiscono a un'Europa pacifica, prospera, libera, giusta, inclusiva e sostenibile per tutti".

In questo contesto, COMECE e CCE hanno sottolineato la loro volontà e disponibilità a contribuire alla conferenza. "Le Chiese hanno un messaggio e un valore importante da aggiungere alla Conferenza sul futuro dell'Europa – si legge nella lettera – "ad esempio organizzando discussioni con particolare attenzione ai valori, alla sostenibilità e alla giustizia sociale, coinvolgendo in particolare i giovani [...] a livello regionale e nazionale".

Insieme, COMECE e CEC rappresentano chiese di cui fanno parte circa 380 milioni di cittadini europei in tutti gli Stati membri dell'UE.